

Questo sito utilizza cookie, tra cui cookie di terze parti analytics per l'analisi delle statistiche di traffico ai fini dell'ottimizzazione del sito e di profilazione per presentare messaggi pubblicitari mirati. Proseguendo la navigazione nel sito si acconsente al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy. Per negare il consenso, si rimanda all'informativa estesa. [Informativa estesa](#) OK

[Home](#) > [Società](#) > L'impegno di CBM in India, dove soffrono 29 milioni di persone con disabilità

## L'impegno di CBM in India, dove soffrono 29 milioni di persone con disabilità

Con oltre 10 milioni di casi e 150.000 vittime, l'India è il secondo Paese al mondo per numero di persone colpite dal Covid-19. L'emergenza sanitaria si lega a quella economica e sociale e tra le persone più colpite ci sono segnatamente quelle con disabilità, circa 29 milioni, che rischiano di essere sempre più isolate e discriminate. Per loro lavora già da tempo l'organizzazione CBM Italia, fornendo kit igienici e materiale sanitario, organizzando screening oculistici, promuovendo sensibilizzazione e ora lanciando anche la campagna "Nessun bambino deve rimanere cieco nell'emergenza"

«Con **oltre 10 milioni di casi e 150.000 vittime**, l'India è il secondo Paese al mondo per numero di persone colpite dal Covid-19. L'emergenza sanitaria si lega a quella economica e sociale, rendendo la situazione allarmante e tra le persone ad essere **più colpite** ci sono segnatamente **quelle con disabilità**, che in India



Alekhya è una bimba indiana di 5 anni, cieca a causa della cataratta

sono circa **29 milioni**, su una popolazione di un miliardo e 300 milioni. Sono soggetti a dir poco vulnerabili, che nelle emergenze rischiano di essere ancora più isolati e discriminati: basti pensare che l'84% di essi è stato costretto a prendere in prestito denaro per procurarsi cibo».

A sottolinearlo è **CBM Italia** – componente nazionale dell'organizzazione umanitaria impegnata nella cura e nella prevenzione della cecità e disabilità evitabile nei Paesi in cerca di sviluppo – che in India è **già attiva da tempo nel piano di risposta all'emergenza**, supportando una serie di progetti tramite i quali vengono garantiti **kit igienici e materiale sanitario** alle persone con disabilità e alle loro famiglie, **organizzati screening oculistici porta a porta**, per offrire cure anche alle persone che vivono nei villaggi più remoti (5.852 beneficiari raggiunti, tra luglio e ottobre dello scorso anno), e ancora, promossa una **campagna di sensibilizzazione** sui comportamenti da tenere per prevenire il contagio del virus, una campagna tutta accessibile anche alle persone con disabilità sensoriali.

«Sono certamente attività fondamentali – dichiarano dall'organizzazione – se si considera che durante l'emergenza molti servizi sanitari sono stati interrotti e **due persone su cinque non hanno avuto accesso alle cure mediche**. Salute della vista, ma non solo. Per coloro, quindi, che nel Paese lavorano nell'economia informale e che dopo il lockdown erano ancora più a rischio di povertà, abbiamo fornito sostegno, distribuendo kit alimentari, senza nemmeno far mancare **supporto ai bambini e alle bambine con disabilità**, ricordando che il 73% di loro durante il lockdown non ha avuto accesso all'educazione. Un'emergenza,



### LINK CORRELATI

- CBM Italia

### ULTIMI ARTICOLI IN SOCIETÀ

- L'impegno di CBM in India, dove soffrono 29 milioni di persone con disabilità
- Autismo e ABA rilancia la campagna "Non solo 2 Aprile"
- Premio Melchionna: c'è ancora spazio per parole come "comunità" e "solidarietà"?
- Agendo per l'Agenda della Disabilità
- Il Parlamento Europeo e i diritti di cento milioni di cittadini con disabilità
- Le sfide accettate e tramutate in risorse dalla FISH Calabria
- Ciao Enrico, grazie della tua Amicizia
- Covid-19 nello spettro autistico: quali lezioni dalla pandemia?
- Le sfide del presente lanciate dalla

questa, relativamente rientrata attraverso attività di formazione sull'educazione inclusiva rivolte agli insegnanti, che una volta formati hanno organizzato lezioni a distanza o, in assenza di connessione, al telefono».

Oltre dunque a tutte le azioni menzionate, CBM ha lanciato, nei confronti dell'India, anche la nuova, specifica campagna denominata **Nessun bambino deve rimanere cieco nell'emergenza** (se ne legga a [questo link](#)), che tutti possono sostenere. (S.B.)

A [questo link](#) è disponibile un approfondimento sugli **interventi di CMB Italia in India**.  
 Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **Anita Fiaschetti** ([anita.fiaschetti@cbmitalia.org](mailto:anita.fiaschetti@cbmitalia.org)).

19 Gennaio 2021

© Riproduzione riservata

Mi piace 4

Condividi

Tweet



#### FISH Calabria

- Non vedenti aggrediti per strada, ma nessuno fiata e c'è anche chi ride...
- Nessuno dev'essere incluso perché nessuno dev'essere escluso
- Una nota dai Soci dell'Agenzia E.Net
- Si presenta "RaccontAbili. Domande e risposte sulla disabilità"
- Disabilità, vaccini e l'augurio di poter riprendere la "vicinanza sociale"
- A proposito di fragilità, vaccinazioni e persone con disabilità (visiva e non)
- Per un nuovo 2021 di rivincita e rinascita, perché nessuno resti indietro
- Perché penso che non siamo tutti fragili
- Diventa un video il Presepe Inclusivo Vivente di Cessalto
- Pensieri positivi per un Natale all'insegna del calore, nonostante tutto
- Nadir Malizia, un uomo normale che vive in una società disabile

Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)  
 Editore: Agenzia E.Net scarl  
 Segretario di redazione: Stefano Borgato

Copyright © 2021 Agenzia E.Net scarl

Superando.it è un progetto 

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

Perché sta capitando a me?